

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI  
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE  
AREA INFERMIERISTICA – PER ESIGENZE SPECIFICHE DELL’AMBITO EMERGENZA  
TERRITORIALE 118 NELL’INTERESSE DELLA DIREZIONE INFERMIERISTICA TECNICA  
DELL’AZIENDA UNITA’ SANITARIA LOCALE DI FERRARA**

**PROVA SCRITTA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**PROVA SCRITTA N. 1 (PROVA ESTRATTA)**

**1.a)** Flusso informativo delle prestazioni erogate nell’ambito dell’assistenza sanitaria in emergenza urgenza (PS e Sistema 118): il candidato descriva sinteticamente gli attuali riferimenti normativi nazionali e della Regione Emilia-Romagna e il ruolo del dirigente delle professioni sanitarie – area infermieristica – ET 118 in riferimento all’alimentazione del flusso stesso

**1.b)** Il candidato descriva il significato del numero unico europeo per le emergenze (NUE) 112 e quale modello organizzativo necessario al fine dell’implementazione

**PROVA SCRITTA N. 2**

**2.a)** Il DM n.70 del 2 aprile 2015 relativo alla definizione degli standard dell’assistenza ospedaliera, individua i parametri di riferimento nazionali per il dimensionamento degli elementi della rete dell’emergenza territoriale: il candidato descriva sinteticamente quanto previsto dalla norma in oggetto e il ruolo “di garanzia” del dirigente delle professioni sanitarie – area infermieristica – ET 118

**2.b)** Il Piano regionale dell’Emilia-Romagna a contrasto della violenza di genere ha previsto la declinazione delle azioni e degli obiettivi attraverso 16 schede attuative (DGR 1785/2022). Il candidato descriva le attività previste nei Servizi di Emergenza Urgenza

**PROVA SCRITTA N. 3**

**3.a)** Percorsi di emergenza urgenza per patologie tempo dipendenti: il Dirigente delle professioni sanitarie - Area Infermieristica – ET 118 indichi quali gli elementi principali di un percorso appropriato ed in sicurezza.

**3.b)** Il Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica – ET 118, è coinvolto nella progettazione della formazione annuale, sia nell’ambito della raccolta del bisogno formativo, sia nell’ambito della valutazione delle competenze possedute e attese. Il candidato descriva le responsabilità, gli strumenti e i metodi per supportare lo sviluppo e il mantenimento delle competenze “obbligatorie” e la declinazione del PAF annuale relativamente ai profili assistenziali presenti.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

In relazione alle tracce predisposte per la prova scritta, la Commissione Esaminatrice, ai fini della valutazione degli elaborati svolti dei candidati, si atterrà ai seguenti specifici fattori di valutazione:

- ✓ conoscenza degli argomenti oggetto della prova
- ✓ completezza ed essenzialità nella trattazione di quanto richiesto dalla prova
- ✓ chiarezza espositiva
- ✓ sinteticità concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione e coerenza dell’argomento oggetto della prova in rapporto al tempo assegnato
- ✓ calligrafia leggibile (ciò che non risulta leggibile, non sarà oggetto di valutazione)

## **PROVA PRATICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **PROVA PRATICA N. 1**

Il candidato, in qualità di Dirigente delle professioni sanitarie – area infermieristica – ET 118, descriva le attività organizzative e gestionali in occasione di grandi eventi e manifestazioni secondo la DGR n. 609 del 2015.

### **PROVA PRATICA N. 2**

Al Dirigente delle professioni sanitarie – area infermieristica – ET 118 viene chiesto, da parte della Direzione Strategica, di redigere una bozza di piano aziendale delle simulazioni di maxi-emergenze, eventi a rischio chimico, biologico, radiologico, nucleare ed esplosivi da pianificare in termini organizzativi e gestionali. Si descriva l'iter metodologico e i contenuti del piano stesso.

### **PROVA PRATICA N. 3 (PROVA ESTRATTA)**

Imparare dall'errore: come il Dirigente delle professioni sanitarie - area infermieristica – ET 118 può utilizzare strumenti quali gli Incident Reporting, gli eventi sentinella, i reclami e le non conformità per avviare processi di miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni assistenziale nell'ambito del sistema Emergenza Territoriale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

In relazione alle tracce predisposte per la prova scritta, la Commissione Esaminatrice, ai fini della valutazione degli elaborati svolti dei candidati, si atterrà ai seguenti specifici fattori di valutazione:

- ✓ conoscenza degli argomenti oggetto della prova
- ✓ completezza ed essenzialità nella trattazione di quanto richiesto dalla prova
- ✓ chiarezza espositiva
- ✓ sinteticità concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione e coerenza dell'argomento oggetto della prova in rapporto al tempo assegnato
- ✓ calligrafia leggibile (ciò che non risulta leggibile, non sarà oggetto di valutazione)

### **QUESITI PROVA ORALE**

1. Il candidato, Dirigente delle professioni sanitarie responsabile dell'area della Emergenza Urgenza Territoriale, presso una Azienda Sanitaria, illustri gli elementi principali relativi alla Relazione di Budget annuale.
2. Il candidato, in qualità di Dirigente delle professioni sanitarie area ET 118, viene a conoscenza formale da parte di un coordinatore di una Unità Operativa/Servizio, della presenza di un operatore che si reca al lavoro in evidente stato di ebbrezza. Si descriva l'iter metodologico che si intende adottare e le azioni conseguenti a tutela dei cittadini, dei colleghi e dello stesso professionista, facendo riferimento anche alla normativa vigente.

3. Il Dirigente delle professioni sanitarie area ET 118 riceve trimestralmente dall'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), il report delle segnalazioni e i reclami in riferimento alle UU.OO./Servizi del Dipartimento di assegnazione. Nell'ultimo report si evidenzia un numero elevato di reclami da parte di famigliari di utenti in riferimento al sistema dei trasporti in urgenza in ambulanza in una specifica area territoriale. Il candidato descriva quale gestione e utilizzo del report ritiene più opportuno e quali le motivazioni.
4. Il Dirigente delle professioni sanitarie ET 118 è chiamato dalla Direzione Sanitaria a redigere una bozza di piano per la gestione dell'iper-afflusso invernale (con particolare riferimento all'influenza). Si descriva l'iter metodologico e i contenuti del piano stesso.
5. Al Dirigente delle professioni sanitarie ET 118 viene chiesto da parte della Direzione Strategica di redigere una bozza di piano di continuità assistenziale Ospedale/Territorio con particolare riferimento ai pazienti con patologia infettiva in corso di possibile pandemia. Si descriva l'iter metodologico e i contenuti del piano stesso.
6. Percorsi di emergenza urgenza per patologie tempo dipendenti: il Dirigente delle professioni sanitarie ET 118 del Dipartimento dell'Emergenza Urgenza indichi quali gli elementi principali di un percorso appropriato ed in sicurezza.
7. Criteri per l'accreditamento delle strutture sanitarie della RER afferenti alla rete dell'emergenza urgenza: quali i requisiti generali e requisiti specifici e il ruolo del Dirigente delle professioni sanitarie area Emergenza Urgenza Territoriale.
8. Ruolo del Dirigente delle professioni sanitarie nel processo di valutazione degli operatori e opportunità di valorizzazione del capitale sociale contestualizzandola all'area della ET 118.
9. Il ruolo del Dirigente delle professioni sanitarie nell'ambito di un progetto di integrazione tra due Aziende Sanitarie: ipotesi di riorganizzazione della rete della emergenza territoriale 118.
10. Diffusione cultura e coinvolgimento dei cittadini in relazione alla formazione DAE: il ruolo del Dirigente delle professioni sanitarie ET 118 nelle fasi di progettazione, implementazione e valutazione del progetto di sviluppo e diffusione del DAE.
11. Il Dirigente delle professioni sanitarie – area infermieristica – ET 118, descriva gli aspetti organizzativi e gestionali e relativi alla gestione di una maxi-emergenza correlata ad una delle seguenti situazioni: rischio chimico, biologico, radiologico, nucleare ed esplosivi da pianificare in termini organizzativi e gestionali. Si descriva l'iter metodologico e i contenuti operativi.